

CITTADINI D'EUROPA

E-NEWSLETTER

Settembre 2014

Anno II Numero OTTO



Centro
d'informazione
cofinanziato dalla UE



IN QUESTO NUMERO

Da pagina 1

Il Comune di Genova in Europa

- **Due iniziative del CIED previste per ottobre**

Da pagina 3

Dall'Ufficio di Milano della CE

- **Notizie flash dalla Commissione**
- **Consultazione pubblica per l'Agenda Urbana UE**

di Francesco Laera e Isadora Bilancino

Pagina 5

L'Europa utile

- **Il progetto Liguria Heritage**

di Angelo Petruzzella

Pagina 7

- **Benvenuti sull'Isola di Edgar, la nuova app del Parlamento europeo**

Pagina 8

Conferenza internazionale Metropolis 2014

Da pagina 10

- **Notizie dal Centro Europe Direct a cura di Roberta Gazzaniga**

Pagina 15

- **CIED Genova dove e quando**

Newsletter a cura del

CENTRO
in **EUROPA**
●●●●●●●●●●
CENTRO DI INIZIATIVA EUROPEA

piazza Dinegro 3 – I 16126 Genova
ineuropa@centroineuropa.it
www.centroineuropa.it

Per ricevere questa newsletter segnala il tuo indirizzo e-mail a
antenna-europe-direct@comune.genova.it

DUE INIZIATIVE DEL CIED PREVISTE PER OTTOBRE

Progetto “Insieme per la pace” - Genova, 13-15 ottobre 2014

**Salone di rappresentanza del Comune di Genova, Palazzo Tursi
e Università di Genova**

Il progetto “Insieme per la pace” si svolgerà a Genova dal 13 al 15 ottobre 2014 in occasione della visita della delegazione dell'Università per la Pace di San José de Costa Rica, istituzione creata sotto l'egida delle Nazioni Unite. Saranno presenti a Genova il professor Francisco Rojas Aravena, rettore di tale Università e il professor Juan Carlos Sainz-Borgo, Decano per gli Affari accademici.

Gli eventi sono realizzati in collaborazione tra Fondazione Casa America, Comune di Genova, Centro Europe Direct di Genova, Università di Genova e Centro in Europa.

Lunedì 13 ottobre

Ore 17.00 – Incontro di apertura a Palazzo Tursi.

Brevi interventi dei due ospiti dell'Università per la Pace e interlocuzione con il Sindaco di Genova e gli altri soggetti promotori del progetto alla presenza delle altre istituzioni, delle autorità e dei cittadini. Discussione.

Martedì 14 ottobre

Dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30

Presso l'Università degli Studi di Genova in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Politiche (DI.S.PO.) si terrà il seminario “Il ruolo delle istituzioni per la promozione della pace e la tutela dei diritti umani a livello globale e regionale”. Tra gli interventi, oltre alla delegazione dell'Università per la Pace, il Rettore e diversi docenti dell'Università di Genova, il prof. Antonio Papisca, emerito dell'Università di Padova e cattedra UNESCO “Diritti umani, Democrazia e Pace”, l'assessore del Comune di Genova Pino Boero e Luigi Narbone del Servizio Europeo per l'Azione Esterna dell'Unione europea – Fellow presso l'Istituto Universitario Europeo.

Nelle **mattinate del 14 e del 15 ottobre** i rappresentanti della delegazione dell'Università per la Pace incontreranno gli studenti di alcune scuole di Genova e di Chiavari.

Noi e altri: identità e differenze al confine tra scienze diverse
Giornata di studio
Genova, mercoledì 15 ottobre 2014 – dalle 09 alle 19
Salone di Rappresentanza del Comune di Genova, Palazzo Tursi

Come vengono riconosciute e codificate le differenze tra esseri umani? Come i gruppi giungono a comporsi e contrapporsi? Quali parametri determinano la costruzione di un'identità propria e del gruppo di appartenenza – contrapposta a un'alterità che individua il diverso, l'avversario, il nemico

La ricorrenza del 2014 – i cento anni della Prima Guerra Mondiale, i venti anni del genocidio in Rwanda, che si vuole innescato da differenze etniche e identità di stirpe – ci ricordano quante volte questo meccanismo sia occorso lungo la storia e come si riproduca anche nella nostra esperienza quotidiana di cittadini europei.

Da qui l'idea di una giornata di studio sulle individualità e le differenze nell'esperienza contemporanea, durante la quale ragionare con il contributo di diversi saperi.

La giornata si inserisce nel piano di iniziative in occasione del ventennale del genocidio in Rwanda del 1994, volte a sostenere la memoria consapevole e promuovere la cultura della convivenza.

Apriranno l'incontro il Sindaco del Comune di Genova Marco Doria, il Rettore dell'Università di Genova Giacomo Deferrari e il responsabile dell'Ufficio d'Informazione di Milano del Parlamento Europeo Bruno Marasà.

Per info: Centro Europe Direct
Tel: 010 5574087 - fax: 010 5573963
mail: antenna-europe-direct@comune.genova.it

CONSULTAZIONE PUBBLICA PER L'AGENDA URBANA UE

Di Francesco Laera e Isadora Bilancino

Sono state lanciate le consultazioni pubbliche sul futuro dell'Agenda Urbana dell'Ue, per delineare le priorità, obiettivi e modalità delle politiche europee per lo sviluppo urbano. Il lancio avviene in concomitanza con l'adozione della comunicazione ufficiale della Commissione europea "Dimensione urbana delle politiche UE", che propone una serie di domande volte a stimolare il dibattito e le proposte da parte degli attori coinvolti.

Il Commissario Johannes Hahn, responsabile per la Politica Regionale, ha invitato i cittadini dell'UE a esprimersi sull'Agenda, augurandosi inoltre un forte impegno degli stakeholder e degli abitanti delle città nel partecipare alla consultazione pubblica. In merito all'agenda, il commissario ha sottolineato l'importanza della tematica in Europa: "più di due terzi della popolazione europea vive in città ed è quindi opportuno che la nostra riforma della politica di coesione dell'UE ponga già ora lo sviluppo urbano e cittadino ai vertici dell'agenda politica". La consultazione e la comunicazione fanno seguito a un numero crescente di richieste di un maggiore coinvolgimento delle città nella concezione delle politiche Ue e di una maggiore coerenza nel modo in cui le istituzioni dell'Europa affrontano le sfide cui si trovano confrontate le conglomerazioni urbane.

Ad oggi, il 72% della popolazione vive in città, cittadine e periferie. Si stima che

questo numero sia destinato a superare l'80% entro il 2050. Circa due terzi di tutte le politiche europee sono volte, direttamente o indirettamente, a influenzare lo sviluppo urbano in termini di trasporti, energia e ambiente. Tra i programmi europei che sono rivolti alle città vi sono alcuni sottoprogrammi di Horizon 2020, Life e Green Cities. L'Agenda Urbana avrà come obiettivo primario quello di raggiungere un approccio integrato nella formulazione delle politiche per assicurare coerenza ed evitare contraddizioni.

La consultazione pubblica è aperta fino al 26 settembre 2014 e solleverà quesiti fondamentali, quali la necessità dell'agenda stessa, la specificità delle sue finalità, gli ambiti di intervento dell'Ue, il grado e la di coinvolgimento delle città.



NOTIZIE FLASH DALLA COMMISSIONE

Europa green: la stragrande maggioranza dei cittadini europei paladina dell'ambiente

Un recente sondaggio Eurobarometro allo scopo di valutare le percezioni, gli atteggiamenti e le pratiche dei cittadini dell'UE in materia di ambiente, ha mostrato che il 95% dei 28.000 interessati dichiara di ritenere la tutela dell'ambiente importante a livello personale e una significativa maggioranza ha la sensazione che si possa fare di più per proteggere l'ambiente. Per saperne di più: http://europa.eu/rapid/press-release_IP-14-976_it.htm

Fusioni: La Commissione dà il via libera alla joint venture Versalis-Novamont

È arrivato dalla Commissione l'okay per la creazione di una joint venture tra due aziende italiane: Novamont, produttrice di bioplastiche, e Versalis, compagnia petrolchimica del gruppo ENI. Esse collaboreranno nella produzione di prodotti biochimici usando come materia prima oli vegetali. Per saperne di più: http://europa.eu/rapid/press-release_MEX-14-0905_en.htm

140 milioni dall'Ue contro il virus Ebola

Annunciato dalla Commissione un nuovo pacchetto di fondi Ue per i paesi dell'Africa occidentale maggiormente colpiti dal virus. Dei 140 milioni di euro stanziati, 38 saranno indirizzati a sostenere i servizi sanitari dei paesi interessati e a migliorare la sicurezza alimentare, l'approvvigionamento idrico e le strutture igienico-sanitarie. Per saperne

di più: http://europa.eu/rapid/press-release_IP-14-974_it.htm

L'OCSE conferma: investimenti nell'istruzione importanti per l'occupazione e la crescita in Ue

È stata presentata in questi giorni Education at a Glance 2014, la relazione annuale e sulle sfide affrontate dai sistemi di istruzione a cura dell'OCSE. La Commissione Europea accoglie con favore la conferma da parte dell'istituto dell'importanza della spesa in ambito scolastico per favorire occupazione e la crescita all'interno dell'Unione. Per saperne di più: http://europa.eu/rapid/press-release_IP-14-979_it.htm

Incontro Ue-Cina: all'ordine del giorno istruzione, cultura e diritti della donna

Si apre la strada della cooperazione tra Unione e Europea e Cina, nella discussione tra Vassiliou e Liu Yandong. Tra gli argomenti istruzione, politiche giovanili e per la parità di genere, violenza sulle donne. Per saperne di più: http://europa.eu/rapid/press-release_IP-14-963_en.htm

Plodiv sarà Capitale europea della cultura per la Bulgaria nel 2019

Plodiv è stata designata come Capitale europea della cultura per il 2019. Ad affiancarla sarà una città italiana tra Cagliari, Lecce, Matera, Perugia, Ravenna o Siena, che verrà selezionata il prossimo ottobre. Per saperne di più: http://europa.eu/rapid/press-release_IP-14-973_en.htm

IL PROGETTO LIGURIA HERITAGE

Di Angelantonio Petruzzella, progetto Heritage

Il progetto Liguria Heritage promuove i 97 beni culturali coinvolti nel programma Asse 4 del POR – FESR 2007 – 2013. È dotato di 2 milioni di euro. Liguria Heritage è stato approvato da una delibera della Giunta Regionale ed affidato a FILSE, finanziaria della Regione Liguria che ha come mission incentivare lo sviluppo economico.

Liguria Heritage ha molti livelli di innovazione, il primo proprio in questa sua origine particolare: per la prima volta in Liguria e tra le prime volte in Italia si è deciso di puntare, davvero, investendo delle risorse, sui beni culturali come volano per lo sviluppo dell'economia.

Con la seconda innovazione abbiamo deciso, insieme all'assessore Renzo Guccinelli e Gabriella Drago, direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Liguria, di evitare il finanziamento a pioggia. Per ottenere questo risultato, i beni sono stati classificati in sei reti tematiche e si è deciso per linee prioritarie di intervento. Se per tutti i 97 beni sono state prodotte schede originali poste sul portale del progetto, per i castelli della rete feudale verranno realizzate delle audio-guide. Infine, per 4 siti specifici (Luni, Montoggio, Noli e Ventimiglia) verranno realizzate delle experience immersive per il fruitore

utilizzando la tecnologia della realtà aumentata

Appunto, terza innovazione, in collaborazione con Datasiel, si è scelto un utilizzo massiccio delle nuove tecnologie: un portale internet, 31 serie di audioguide per i principali castelli della Liguria, da Sarzana a Dolceacqua, ed infine la Realtà Aumentata. Avatar di personaggi storici faranno da guide ai visitatori di 4 siti della Liguria.

Il tutto per cogliere la quarta innovazione, la più importante di Liguria Heritage, rispondere alla domanda: "il bene culturale è restaurato, ma perché i fruitori dovrebbero visitarlo?". Fornire adeguata risposta e far visitare i beni di Liguria Heritage il vero obiettivo del progetto.

Stabiliti con opportuna procedura di bando l'insieme degli interventi, apparse subito evidente che era necessario comunque un progetto a regia regionale che sopperisse a una evidente mancanza generale di prospettiva: quella della promozione e della valorizzazione, azioni necessarie che, peraltro, sono più efficaci se su scala più ampia.

Come detto, il progetto, fortemente ICT, si articola su tre livelli d'intervento:

Al primo troviamo le operazioni di promozione e valorizzazione che svolgeremo per tutti i siti coinvolti. Al secondo troviamo il primo contenuto fortemente ICT: realizzeremo e renderemo gratuitamente disponibili sul portale del progetto e su apposite APP per cellulari e tablet, più di 30 audioguide su altrettanti castelli della Liguria, da Sarzanello a Dolceacqua, passando per i castelli fliscani del genovesato a quelli dei Clavesana e dei del Carretto del Ponente. I fruitori, anche sul posto, potranno scaricare le applicazioni o i file audio in formato mp3 da ascoltare comodamente col proprio lettore.

Infine, al piano "nobile", troviamo le applicazioni di realtà aumentata. Direttamente sui loro tablet, o su quelli che metteremo a disposizione, in quattro località della Liguria - Luni, Montoggio, Noli e Forte dell'Annunziata a Ventimiglia - i turisti potranno incontrare, in forma di avatar, personaggi storici

coinvolti nelle vicende di questi luoghi e, ascoltando la loro storia, venire a conoscenza della storia dei monumenti. Stiamo pensando a Gerolamo Fieschi a Montoggio, a Enrico del Carretto a Noli e così via. Ogni sito avrà più personaggi e molti contenuti multimediali. Siamo certi però, qui propongo l'ultimo elemento di innovazione, che non sarà nella tecnologia la chiave di efficacia del progetto, ma nella nostra capacità di raccontare questi beni culturali coinvolgendo, incuriosendo, stimolando, emozionando.

Ovviamente, tutto ciò è a disposizione dei sistemi regionali e locali della promozione turistica, con i quali stiamo collaborando per unire sinergie, progetti, azioni.



BENVENUTI SULL'ISOLA DI EDGAR, LA NUOVA APP DEL PARLAMENTO EUROPEO

Appositamente ideata per Facebook e smartphone, questa nuova app intende avvicinare i giovani al Parlamento europeo e al programma Euroscola, attraverso l'avventura di un ragazzo che si impegna per salvare la propria isola dall'inquinamento. In particolare, il ragazzo userà lo strumento della petizione per far aprire un'indagine sulle cause dell'inquinamento e salvare la propria isola.

Una piccola avventura grafica per conoscere l'importanza del Parlamento europeo.

Aiuta Marco a risolvere il caso delle acque inquinate dell'Isola di Edgar! La Smile Oil sta avvelenando le acque di Spiaggia Azzurrina nel suo tranquillo paese. Il nostro eroe dovrà superare varie sfide che lo porteranno fino in Parlamento europeo, così da far approvare la relazione che metterà fine all'inquinamento delle acque della sua amata spiaggia.

Buon divertimento!



Link per iPhone, iPod touch e iPad dall'AppStore su iTunes:

<https://itunes.apple.com/it/app/isola-di-edgar/id896495980?mt=8>

CONFERENZA INTERNAZIONALE METROPOLIS 2014

MILANO DAL 3 AL 7 NOVEMBRE

<http://www.ismu.org/2013/12/conferenza-internazionale-metropolis/>



Metropolis 2014 è una vetrina per far conoscere le opere di artisti emergenti e le mostre tematiche legate alle migrazioni un pubblico internazionale. Durante la manifestazione è possibile infatti esporre le proprie opere (quadri, fotografie ecc) nello spazio dedicato agli allestimenti di Mico. Inviateci un vostro curriculum e il materiale in bassa risoluzione al seguente indirizzo: info@metropolis2014.eu. La commissione, composta da esperti della Fondazione Ismu, si riserva di selezionare le opere da esporre durante la conferenza internazionale.

Il costo del trasporto e dell'allestimento delle opere è a carico degli artisti espositori.

Il Progetto Internazionale Metropolis (<http://www.carleton.ca/metropolis>) è un forum che mette in connessione buone pratiche, politiche e ricerche in materia di migrazione. Metropolis mira ad approfondire l'analisi dei fenomeni sociali legati alle migrazioni, a incoraggiare le ricerche sulle politiche migratorie e a facilitare l'uso dei risultati delle indagini da parte dei governi e delle organizzazioni non governative. Metropolis è conosciuta soprattutto per le sue conferenze internazionali che annualmente costituiscono uno dei più importanti momenti di incontro e di scambio tra esperti e operatori.

La Conferenza Internazionale Metropolis 2014 che si terrà a Milano è un'occasione

non solo per approfondire i temi dell'immigrazione, ma anche per scoprire i tesori della città meneghina. Iscrivendosi alla conferenza i partecipanti avranno l'opportunità di visitare la città e la regione, e conoscerne le sue diversità. Un anno prima dell'Esposizione Universale "Nutrire il pianeta. Energia per la vita" che si terrà a Milano, la Conferenza di Metropolis, che ha il patrocinio di Expo 2015, si propone di evidenziare il contributo che la diversità culturale apporta in termini di energia e di ricchezza, alla luce delle sfide poste dalle migrazioni alle società contemporanee, siano esse luoghi di partenza e paesi di destinazione.

Temi principali di Metropolis 2014

Nei cinque giorni della Conferenza sono previste otto sessioni plenarie mattutine con relatori altamente qualificati che offriranno riflessioni e spunti su alcune delle più importanti e attuali questioni migratorie quali: Il fenomeno delle migrazioni forzate causate dalle tensioni e dai conflitti nel Mediterraneo; Le sfide che i migranti irregolari pongono ai cittadini e ai governi dei Paesi che li accolgono, analizzando il crescente fenomeno delle "sanctuary cities", città che offrono servizi pubblici ai migranti irregolari, nonostante le restrizioni nazionali;

Le politiche dell'Unione europea per la governance delle migrazioni nei prossimi 10 anni sulla base dei cambiamenti istituzionali introdotti con l'entrata in vigore del trattato di Lisbona;

La possibilità di accordi commerciali regionali come l'ASEAN, l'UE, NAFTA e

l'Unione africana per favorire una cooperazione intercontinentale nella gestione delle migrazioni;

Migrazioni, cibo e cultura: l'alimentazione come lente attraverso cui esplorare la proliferazione delle industrie culturali e la diversità produttiva nelle città;

Il vantaggio competitivo della diversità: analisi delle politiche pubbliche e imprenditoriali volte ad attrarre immigrati di talento le cui competenze possono essere fonte di arricchimento per tutti;

Migrazione come strumento di sviluppo;

Il ruolo dei mezzi di comunicazione, tra cui i social media, nel guidare l'opinione pubblica in merito ai migranti, alla migrazione e alla diversità culturale.

Nel pomeriggio seguiranno numerosi workshop paralleli che analizzeranno in dettaglio una vasta gamma di temi.

Per maggiori informazioni sul programma: <http://www.metropolis2014.eu/page/5/Program>

2014 INTERNATIONAL METROPOLIS CONFERENCE
MIGRATION
ENERGY FOR THE PLANET, FEEDING CULTURES



WIKI LOVES MONUMENTS ITALIA 2014

[HTTP://WWW.WIKILOVESMONUMENTS.IT/](http://www.wikilovesmonuments.it/)

Il Comune di Genova partecipa al progetto Wiki Loves Monument, il concorso fotografico internazionale che coinvolge cittadini e fotografi da tutto il mondo nella promozione e diffusione di immagini del patrimonio culturale dei diversi stati.

Per partecipare al concorso bisogna leggere il regolamento sul sito www.wikilovesmonuments.it e inviare la fotografia dall'1 al 30 settembre 2014. La proclamazione dei vincitori sarà fatta a novembre.

I monumenti di proprietà del Comune di Genova che puoi fotografare sono:

1. Arco di Trionfo – Piazza della Vittoria
2. Casa di Colombo - Vico Dritto Ponticello
3. Chiostri e Museo di Sant'Agostino – Piazza Sarzano 3
4. Cimitero di Staglieno - Staglieno Piazzale Resasco (statue e tombe di famiglia)
5. Commenda di San Giovanni di Pré - Piazza della Commenda
6. Loggia dei Mercanti - Piazza Banchi 1
7. Musei Strada Nuova (Palazzi Rosso, Bianco, Tursi) - Via Garibaldi 18 - 11 - 9
8. Museo Risorgimento e Casa natale Giuseppe Mazzini - Via Lomellini 11
9. Museo d'arte orientale E. Chiossone - P.le Mazzini,4
10. Palazzo Verde Magazzini dell'Abbondanza - Via del Molo 65
11. Parco e Musei di Nervi - Via Capolungo 3
12. Parco e Villa Pallavicini Pegli - Via Ignazio Pallavicini 5
13. Porta Soprana - Piano di S. Andrea
14. Statua di Garibaldi – Passo Eugenio Montale
15. Teatro Carlo Felice e statua di Giuseppe Garibaldi - Passo Eugenio Montale 4
16. Torre degli Embriaci - Piazza degli Embriaci
17. Torre della Lanterna - Rampa della Lanterna
18. Via del Campo 29r - Emporio museo musicale - Via del Campo 29r
19. Villetta Di Negro e Museo Arte Orientale Chiossone - Piazzale Mazzini 4
20. Villa Croce - Via Jacopo Ruffini 3



HORIZON 2020

Di cosa si occupa?

Horizon 2020 è lo strumento finanziario di attuazione dell'Unione dell'innovazione, iniziativa faro della strategia Europa 2020, volta a garantire la competitività globale dell'Europa. Horizon 2020 rappresenta lo strumento principale dell'Unione europea per il finanziamento della ricerca in Europa per il periodo 2014 - 2020.

Nella proposta presentata dalla Commissione europea il 30 novembre 2011, il budget previsto è di circa € 80 miliardi.

Horizon 2020 introduce una notevole semplificazione sia nelle regole di partecipazione sia grazie all'accorpamento in un unico programma dei finanziamenti per la ricerca e l'innovazione attualmente forniti nell'ambito del 7° Programma Quadro, del Programma Competitività e Innovazione (CIP) e dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT).

La Commissione Europea, in concertazione con il Consiglio e il Parlamento Europeo, adotterà i testi legislativi entro la fine del 2013.

Il Programma si articola in tre priorità:

1. SCIENZA ECCELLENTE si propone di elevare il livello di eccellenza della base scientifica europea sostenendo le idee migliori, sviluppando i talenti in Europa, permettendo ai ricercatori di aver accesso ad infrastrutture di ricerca prioritarie e rendendo l'Europa un luogo attraente per i migliori ricercatori del mondo.

Ciò consentirà di:

- sostenere gli individui più talentuosi e creativi e le loro equipe di ricerca nello svolgimento delle loro ricerche di frontiera di altissima qualità, facendo leva sul successo del Consiglio europeo della ricerca (ERC);
- finanziare la ricerca collaborativa per aprire nuovi e promettenti campi di ricerca e di innovazione mediante il sostegno alle tecnologie emergenti e future (FET);
- offrire ai ricercatori eccellenti opportunità di formazione e di carriera mediante le azioni Marie Curie;
- garantire che l'Europa disponga di infrastrutture di ricerca (comprese le infrastrutture elettroniche in rete) di livello mondiale accessibili a tutti i ricercatori in Europa e in altri paesi.

2. LEADERSHIP INDUSTRIALE ha l'obiettivo di fare dell'Europa un luogo più attraente per investire nella ricerca e nell'innovazione, promuovendo attività strutturate dalle imprese. Si sosterranno grandi investimenti nelle tecnologie industriali chiave, si incentiverà il potenziale

di crescita delle imprese europee fornendo loro livelli adeguati di finanziamento e si aiuteranno le PMI innovative a trasformarsi in imprese leader a livello mondiale.

Ciò consentirà di:

- consolidare la leadership nelle tecnologie abilitanti e industriali, fornendo un sostegno ad hoc all'ICT, alle nanotecnologie, ai materiali avanzati, alle biotecnologie, ai sistemi avanzati di fabbricazione e trattamento e alla ricerca spaziale, sostenendo altresì azioni trasversali per ottenere vantaggi accumulati dalla combinazione di diverse tecnologie abilitanti essenziali (Key Enabling Technologies);
- facilitare l'accesso ai finanziamenti con capitale di rischio;
- fornire in tutta l'Unione un sostegno all'innovazione nelle PMI.

3. SFIDE SOCIALI rispecchia le priorità politiche della strategia Europa 2020 e affronta grandi preoccupazioni condivise dai cittadini in Europa e in altri paesi. Un approccio incentrato sulle sfide riunirà risorse e conoscenze provenienti da una molteplicità di settori, tecnologie e discipline, fra cui le scienze sociali e umane. Verranno coperte attività che spaziano dalla ricerca al mercato, con un nuovo focus sulle attività connesse all'innovazione quali i progetti pilota, la dimostrazione, i banchi di prova e il sostegno agli appalti pubblici e all'adozione commerciale. Si istituiranno collegamenti con le attività dei partenariati europei per l'innovazione (EIP).

I finanziamenti si concentreranno sulle seguenti sfide:

- salute, cambiamenti demografici e benessere;
- sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile, ricerca marina e marittima e bioeconomia;
- energia sicura, pulita ed efficiente;
- trasporti intelligenti, ecologici e integrati;
- azione per il clima, efficienza delle risorse e materie prime;
- società inclusive, innovative e sicure.

Chi può partecipare?

Qualsiasi impresa, università, centro di ricerca o qualsiasi altro soggetto giuridico, stabilito in uno Stato membro, in un paese associato o in un paese terzo, può partecipare ad un'azione indiretta a condizione che soddisfi le condizioni minime di partecipazione.

Devono partecipare almeno 3 soggetti giuridici, ognuno dei quali dev'essere stabilito in uno Stato membro o in un paese associato; in nessun caso 2 di questi soggetti giuridici possono essere stabiliti nello stesso Stato membro o paese associato; tutti e 3 i soggetti giuridici devono essere indipendenti l'uno dall'altro.

Eccezioni:

- Deve partecipare almeno 1 soggetto giuridico stabilito in uno Stato membro o in un paese associato per:
- le azioni di ricerca di frontiera del Consiglio europeo della ricerca (CER)
- strumento per le PMI
- cofinanziamento di programmi di ricerca
- laddove indicato dai programmi di lavoro o i piani di lavoro

Tipo di Finanziamento

- Contributo nella spesa / Cofinanziamento
- <http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/>





Centro Europe Direct del Comune di Genova Palazzo Ducale - Piazza Matteotti 24 r



Il Comune di Genova si è aggiudicato anche per il periodo 2013-2017 la titolarità del Centro Europe Direct.

Il Centro fa parte della rete di centri d'informazione Europe Direct (EDIC), che è tra i principali strumenti utilizzati dall'Unione europea per fornire informazioni ai cittadini in merito all'UE e, in particolare, ai loro diritti e alle priorità dell'Unione e promuovere la cittadinanza attiva a livello regionale e locale.

Presso il CIED si può trovare un'ampia gamma di opuscoli e brochure ufficiali sulle politiche e le opportunità a disposizione dei cittadini europei ed essere informati sugli eventi e le iniziative sulla UE organizzati dal Centro e dagli altri operatori.

ORARIO

**Da lunedì a venerdì dalle 9:00 alle 13:00
Martedì, mercoledì e giovedì dalle 14:00 alle 17:30
Tel: 010 5574087 - fax: 010 5573963
mail: antenna-europe-direct@comune.genova.it
<http://www.comune.genova.it>**

**SVOLGI INIZIATIVE SULL'UNIONE EUROPEA CHE SI TENGONO
O INTERESSANO COMUNQUE GENOVA?**

**SEGNALALE PER LA NEWSLETTER DEL CENTRO EUROPE DIRECT
A QUESTA E-MAIL: INEUROPA@CENTROINEUROPA.IT**